

I. RICOGNIZIONE DEL SETTORE**1.1. campo di indagine**

L'indagine ha preso in esame le unità locali della filiera lattiero-casearia della provincia di Cuneo (ad esclusione delle attività collaterali, quali la fabbricazione di macchine e impianti e di contenitori/imballaggi, oggetto di altre indagini), classificate dall'ISTAT (ATECO '02) alle voci:

- in A 01.21.0 > produzione latte crudo e lattiero casearia (vacca/bufala)
- in A 01.22.1 > produzione latte crudo e lattiero casearia (pecora/capra)
- DA 15.5 > industria lattiero - casearia e dei gelati

Sulla base delle informazioni messe a disposizione della Camera di Commercio di Cuneo le *aziende di allevamento* presenti nella provincia potevano essere stimate in circa 1.200, per un totale di oltre 2.400 addetti; il censimento ISTAT 2001 registrava 60 *caseifici*, con oltre 1.200 addetti.

	1 addetto	2 addetti	3-5 addetti	6-9 addetti	10-15 addetti	16-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	100-199 addetti	200 addetti e oltre	
UNITA' PRODUTTIVE LOCALI											
PRODUZIONE LATTIERO-CASEARIA - ALLEVAMENTO (*)	421	441	296	9	3	0	1	0	0	0	1.171
PRODUZIONE LATTIERO-CASEARIA - TRASFORMAZIONE (**)	6	11	10	8	11	2	6	3	2	1	60
tot	427	452	306	17	14	2	7	3	2	1	1.231
ADDETTI											
PRODUZIONE LATTIERO-CASEARIA - ALLEVAMENTO (*)	421	882	1.006	63	39	0	23	0	0	0	2.434
PRODUZIONE LATTIERO-CASEARIA - TRASFORMAZIONE (**)	6	22	38	58	127	35	224	183	313	224	1.230
tot	427	904	1.044	121	166	35	247	183	313	224	3.664

(*) fonte: CCIAA 2007

(**) fonte: ISTAT - Censimento dell'industria e dei servizi '01

1.2. fasi caratteristiche del ciclo di produzione

In relazione all'obiettivo di fornire al sistema formativo le informazioni essenziali circa le fasi caratteristiche del ciclo di produzione e al fine di definire una griglia di rilevazione del grado di specializzazione/integrazione delle unità produttive locali, gli esperti designati dalle parti sociali hanno individuato il seguente schema descrittivo.

PRODUZIONE MATERIA PRIMA (LATTE CRUDO)	
ALLEVAMENTO	> indirizzo/habitat > selezione, alimentazione, stabulazione, cura dei capi> mungitura/primi trattamenti
ASSEGNAZIONE	> raccolta stoccaggio/refrigerazione latte crudo > trasporto> conferimento> distribuzione diretta

(FASE)	T R A T T A M E N T O E T R A S F O R M A Z I O N E (descrizione)	(tecnologie)
ACCETTAZIONE	> controllo > scarico veloce/stoccaggio > filtrazione	esami computerizzati; sistemi automatici
1° TRATTAMENTO	preparazione (es. scrematura) termico microfiltrazione produzione latte fresco	centrifughe scambiatori di calore in continua ceramiche filtranti
TRASFORMAZIONE	produzione yogurt produzione formaggi produzione dolcificati / preparati per gelaterie e gelati	fermentazioni microbiotiche guidate; caseificazione; filatura; miscelazione
2° TRATTAMENTO	latte UHT latte per consumi etnici	sterilizzazione; omogeneizzazione; fermentazione
SOTTOPRODOTTI	ricotta; siero; burro; panna;(caseina); (polvere di latte)	estrazione; lavorazione; concentrazione; liofilizzazione
CONFEZIONAMENTO	(in relazione ai prodotti)	confezionatrici sanitarie; asettiche; sottovuoto; in atmosfera protettiva; con liquido di conserva
STOCCAGGIO/SPEDIZIONE	(catena del freddo) →→→→→	(catena del freddo) →→→→→

1.3. anagrafe delle figure di riferimento¹

Gli esperti designati dalle parti sociali hanno individuato per l'intera filiera della *produzione lattiero-casearia* 28 figure di riferimento, in termini di aggregati professionali in grado di assicurarne il funzionamento e lo sviluppo.

amministrativa	1 tecnici amministrazione / finanza / controllo di gestione	qualità	15 tecnici sistema qualità (processi e prodotti)
	2 operatori di contabilità		16 tecnici di laboratorio
	3 tecnici gestione / sviluppo personale		17 tecnici ambiente / sicurezza
	4 tecnici sistema informativo e reti aziendali	manutenzione	18 tecnici di programmazione / gestione manutenzioni
	5 operatori di segreteria		19 manutentori meccanici
6 tecnici commerciale / marketing / organizzazione vendite	20 manutentori elettro-elettronici e di sistemi di automazione		
commerciale	7 operatori servizi commerciali	21 manutentori impianti (termoidraulici, caldaie, condizionamento)	
	8 venditori (distribuzione / assistenza clienti)	produzione	22 tecnici di allevamento
	9 tecnici di comunicazione e immagine		23 operatori di allevamento
10 tecnici programmazione della produzione / logistica	24 operatori di trasporto/conferimento		
logistica	11 tecnici acquisti / approvvigionamenti	25 tecnici di produzione (gestione reparto / unità operativa)	
	12 magazzinieri (accettazioni / spedizioni)	26 conduttori processi di pre-trasformazione	
innovazione	13 tecnici ricerca sviluppo alimentare	27 conduttori sistemi automatizzati	
	14 tecnologi di industrializzazione prodotto / processo	28 operatori di produzione e servizi vari	

Le figure dell'area *amministrativa* e delle *manutenzioni* hanno un elevato grado di trasversalità (sono cioè mutuabili con altri settori), le altre sono più strettamente legate alla specificità della filiera, in particolare, i *tecnici ricerca sviluppo alimentare* e i *tecnologi industrializzazione prodotto/processo*, e le sei figure di *produzione* (allevamento e caseificazione). Vanno inoltre segnalate le caratteristiche peculiari che in questo settore assumono i *magazzinieri* e i *tecnici di laboratorio*.

¹ Per ridurre le ambiguità di interpretazione, è stata prodotta per ogni figura una descrizione sintetica. Le descrizioni forniscono i caratteri distintivi della figura nel sistema professionale (v. seguito § 3).

2. LE INDAGINI A CAMPIONE

2.1. modalità di gestione delle indagini e campione

Le rilevazioni, coordinate dalla Provincia di Cuneo, si sono svolte nel primo semestre del 2008.

Sono state intervistate 55 aziende per un totale di 399 addetti.

	unità produttive locali			addetti		
	tutte	1-5 addetti	6 addetti e oltre	tutte	1-5 addetti	6 addetti e oltre
<i>aziende di allevamento</i>	13	13	0	34	34	0
<i>aziende di allevamento/caseificazione</i>	24	22	2	89	62	27
<i>caseifici</i>	18	7	11	276	20	256
tot	55	42	13	399	116	283

In termini di unità locali il campione rappresentava il 4,5% dell'universo di riferimento; in termini di addetti risultava di poco inferiore al 12%.

Alla data dell'indagine (primo semestre 2008) la consistenza reale e la struttura dell'universo di riferimento era certamente diversa.

Le stime effettuate sulla base dei dati forniti da CERIS-CNR portano ad attribuire un grado di affidabilità:

- abbastanza consistente per il campione complessivo dei dati raccolti;
- discreto per i dati relativi alle aziende di allevamento/caseificazione e ai caseifici;
- consistente per i dati relativi alle unità produttive di minori dimensioni.

2.2. struttura del personale impiegato

	tutte	1-5 addetti	6 addetti e oltre
unità di personale impiegato	385	101	284
titolari/soci che operano in azienda	28,8	68,3	14,8
dipendenti a tempo indeterminato	56,1	18,8	69,4
di cui part-time	10,6	21,1	9,6
dipendenti a tempo determinato	12,2	10,9	12,7
di cui part-time	14,9	36,4	8,3
apprendisti	2,1	0,0	2,8
contratti di inserimento	0,0	0,0	0,0
lavoratori interinali	0,0	0,0	0,0
di cui part-time	0,0	0,0	0,0
collaborazioni a progetto	0,8	2,0	0,4
tirocini/stage (*)	0,3	1,0	0,0

(*) calcolata sul totale del "personale impiegato"

Questi dati variavano sensibilmente in rapporto alla tipologia delle unità produttive locali (allevamento, caseifici, miste) e alla loro dimensione, in relazione soprattutto al differente peso dei titolari e soci operativi (imprese familiari).

Il peso dei "titolari e soci operativi" risultava molto consistente (circa il 29% contro il 7,8% relativo all'insieme dei 18 settori dell'indagine RIF 2008); la quota apparentemente contenuta degli "addetti a tempo indeterminato" va messa in relazione a questo dato.

La percentuale di "addetti a tempo determinato" (oltre 12 punti) risultava sensibilmente più elevata del dato di media intersettoriale (6,9%).

Gli altri contratti facevano registrare un peso abbastanza marginale ad eccezione dell'apprendistato (oltre il 2%).

2.3. incidenza sugli organici

	tutte	allevamento	miste	caseifici
operatori di trasporto / conferimento	8,0	0,2	2,4	10,8
venditori (distribuzione / assistenza clienti)	7,6	1,5	3,2	9,8
operatori di produzione e servizi vari	6,8	6,6	5,5	7,3
tecnici di produzione (gestione reparto / unità operativa)	5,9	1,4	11,3	4,7
operatori di segreteria	5,8	10,9	4,6	5,6
operatori di allevamento	5,5	20,2	16,7	0,0
tecnici amministrazione / finanza / controllo di gestione	5,4	2,7	7,9	4,9
magazzinieri (accettazioni / spedizioni)	5,3	4,3	3,2	6,0
operatori di contabilità	5,2	3,3	4,1	5,7
operatori servizi commerciali	5,0	7,2	5,2	4,6
conduttori processi di pre-trasformazione	4,4	0,4	3,2	5,3
tecnici programmazione della produzione / logistica	4,2	2,1	5,2	4,2
tecnici acquisti / approvvigionamenti	4,2	8,7	4,8	3,4
tecnici commerciale / marketing / organizzazione vendite	3,8	1,6	3,6	4,2
conduttori sistemi automatizzati	3,6	0,8	0,2	5,0
tecnici gestione / sviluppo personale	2,9	6,5	1,3	2,9
tecnici di allevamento	2,3	10,6	5,4	0,3
tecnici sistema qualità (processi e prodotti)	2,2	2,2	0,9	2,6
manutentori meccanici	2,1	1,7	4,5	1,3
tecnici ambiente / sicurezza	1,6	2,2	2,8	1,1
tecnologi di industrializzazione prodotto / processo	1,6	0,6	0,3	2,1
tecnici di programmazione / gestione manutenzioni	1,5	1,2	1,5	1,6
tecnici ricerca sviluppo alimentare	1,4	0,3	0,3	1,9
tecnici sistema informativo e reti aziendali	1,3	2,2	0,1	1,7
tecnici di laboratorio	1,0	0,0	0,3	1,3
tecnici di comunicazione e immagine	0,7	0,2	0,7	0,7
manutentori elettro-elettronici e di sistemi di automazione	0,5	0,2	0,5	0,5
manutentori impianti (termoidraulici, caldaie, condizionamento)	0,4	0,0	0,4	0,5

Il peso delle figure sugli organici delle unità produttive locali intervistate risultava fortemente legato alla tipologia di azienda.

Nelle imprese di allevamento le figure più consistenti, oltre a quelle legate alla *produzione* (*operatori* e *tecnici di allevamento*), risultavano essere quelle di *segreteria*, degli *approvvigionamenti* e dei *servizi commerciali*.

Nelle imprese “miste” di allevamento/caseificazione le figure più consistenti, oltre agli *operatori di allevamento*, erano il *tecnico di produzione* e il *tecnico di amministrazione*.

Nei caseifici risultavano avere un peso prevalente gli *operatori di trasporto/conferimento*, i *venditori* e gli *operatori di produzione e servizi vari*; in queste aziende assumevano valori consistenti le figure classiche della produzione industriale (*magazzinieri*, *conduttori di processo di pre-trasformazione*, *conduttori sistemi automatizzati*).

Tavola 7 di 15

RIF rete indagine fabbisogni

2.4. outsourcing

	tutte	1-5 addetti	6 addetti e oltre	allevamento	miste	caseifici
tecnici di laboratorio	81,8	85,7	69,2	100,0	75,0	77,8
manutentori impianti (termoidraulici, caldaie, condizionamento)	70,9	64,3	92,3	61,5	66,7	83,3
manutentori elettro-elettronici e di sistemi di automazione	69,1	61,9	92,3	84,6	54,2	77,8
manutentori meccanici	60,0	54,8	76,9	76,9	41,7	72,2
operatori di contabilità	50,9	64,3	7,7	61,5	62,5	27,8
tecnici ambiente / sicurezza	43,6	40,5	53,8	69,2	25,0	50,0
tecnici sistema informativo e reti aziendali	37,7	32,5	53,8	23,1	30,4	58,8
tecnici di programmazione / gestione manutenzioni	30,9	26,2	46,2	61,5	4,2	44,4
tecnici di allevamento	30,8	30,0	33,3	15,4	45,8	20,0
tecnici sistema qualità (processi e prodotti)	25,5	26,2	23,1	15,4	33,3	22,2
tecnici di comunicazione e immagine	22,2	14,6	46,2	7,7	16,7	41,2
tecnici gestione / sviluppo personale	20,0	19,0	23,1	7,7	25,0	22,2
tecnici amministrazione / finanza / controllo di gestione	18,2	21,4	7,7	46,2	8,3	11,1
tecnici ricerca sviluppo alimentare	16,7	14,6	23,1	15,4	16,7	17,6
operatori di trasporto / conferimento	16,7	14,6	23,1	23,1	8,3	23,5
operatori di produzione e servizi vari	12,7	14,3	7,7	30,8	8,3	5,6
operatori di allevamento	11,5	7,5	25,0	0,0	16,7	13,3
tecnici commerciale / marketing / organizzazione vendite	10,9	11,9	7,7	15,4	12,5	5,6
venditori (distribuzione / assistenza clienti)	10,9	14,3	0,0	23,1	8,3	5,6
tecnologi di industrializzazione prodotto / processo	9,1	7,1	15,4	15,4	4,2	11,1
tecnici di produzione (gestione reparto / unità operativa)	7,3	7,1	7,7	7,7	12,5	0,0
operatori di segreteria	5,5	7,1	0,0	0,0	12,5	0,0
tecnici programmazione della produzione / logistica	3,6	4,8	0,0	7,7	4,2	0,0
conduttori processi di pre-trasformazione	3,6	4,8	0,0	0,0	8,3	0,0
conduttori sistemi automatizzati	3,6	4,8	0,0	0,0	8,3	0,0
operatori servizi commerciali	1,8	2,4	0,0	0,0	0,0	5,6
tecnici acquisti / approvvigionamenti	1,8	2,4	0,0	7,7	0,0	0,0
magazzinieri (accettazioni / spedizioni)	1,8	2,4	0,0	0,0	4,2	0,0
media produzione lattiero-casearia	24,3	23,7	26,2	27,7	21,9	24,9
media 18 settori RIF 2008	18,5					

Circa il ricorso a risorse esterne, le 55 aziende intervistate facevano registrare le seguenti indicazioni: il valore medio sulle 28 figure (24,3%) risultava sensibilmente al di sopra del dato relativo all'insieme dei settori indagati nell'indagine RIF 2008 (18,5%); le figure più esternalizzate erano i *tecnici di laboratorio* e i *manutentori*; le meno esternalizzate, i *conduttori di processo e impianti*, gli *operatori commerciali*, i *tecnici acquisti* e i *magazzinieri*.

Questi dati risultavano abbastanza influenzati dalla posizione nella filiera (mediamente l'outsourcing risultava più elevato nelle aziende a monte e a valle) e dalla dimensione aziendale (maggior ricorso all'outsourcing da parte delle aziende più strutturate).

2.5. trend dei fabbisogni (saldo previsioni di crescita-calo)²

SALDO PREVISIONI DI CRESCITA – PREVISIONI DI CALO

tecnici amministrazione / finanza / controllo di gestione	45,7
tecnici commerciale / marketing / organizzazione vendite	41,7
tecnici ambiente / sicurezza	40,5
operatori servizi commerciali	38,1
tecnici di allevamento	36,4
operatori di contabilità	36,2
tecnici di laboratorio	32,4
tecnici sistema qualità (processi e prodotti)	32,3
tecnici di comunicazione e immagine	32,0
tecnici programmazione della produzione / logistica	31,3
operatori di segreteria	31,1
tecnici di produzione (gestione reparto / unità operativa)	30,2
venditori (distribuzione / assistenza clienti)	29,7
operatori di allevamento	27,5
tecnici sistema informativo e reti aziendali	25,8
conduttori processi di pre-trasformazione	25,0
tecnici acquisti / approvvigionamenti	24,3
conduttori sistemi automatizzati	22,7
operatori di produzione e servizi vari	21,1
magazzinieri (accettazioni / spedizioni)	20,6
tecnici ricerca sviluppo alimentare	19,2
operatori di trasporto / conferimento	17,9
tecnologi di industrializzazione prodotto / processo	16,7
tecnici di programmazione / gestione manutenzioni	15,2
tecnici gestione / sviluppo personale	12,9
manutentori elettro-elettronici e di sistemi di automazione	12,1
manutentori impianti (termoidraulici, caldaie, condizionamento)	11,8
manutentori meccanici	5,6
media produzione lattiero-casearia	27,1
media 18 settori RIF 2008	15,9

² Un indicatore di interesse per valutare i trend dei fabbisogni professionali è il confronto tra i saldi percentuali <previsioni di crescita (unità produttive locali che per quella figura prevedevano un incremento del fabbisogno) e le previsioni di calo (unità produttive locali che prevedevano un decremento)>.

Con riferimento al complesso delle 55 aziende intervistate, si può notare come i trend più favorevoli riguardassero *tutte le figure dell'area commerciale*, alcune figure dell'area *amministrativa (tecnici di amministrazione/ finanza/ controllo di gestione e operatori di contabilità*, in particolare), le figure dell'area della *qualità* (in particolare i *tecnici ambiente/sicurezza*) e di *gestione della produzione*. I trend meno favorevoli si registravano per le figure di *manutenzione* che, come visto, risultavano fortemente esternalizzate.

Sull'insieme delle 28 figure il saldo tra le previsioni di crescita e di calo superava il 27%, evidenziando rispetto alla media dei settori considerati nell'indagine RIF 2008, un clima di aspettative nettamente più favorevole.

Questi dati variavano in misura apprezzabile in rapporto alla tipologia di impresa: i trend più positivi si registravano per le aziende "miste" (allevamento e caseificazione) e di allevamento (29-30% contro 22-23%).

La variabile dimensionale risultava avere un'influenza rilevante, con segnali nettamente meno ottimistici da parte delle le imprese di minori dimensioni.

2.6. difficoltà di reperimento

"notevoli difficoltà"	tutte	1-5 addetti	6 addetti e oltre	allevamento	miste	caseifici
tecnici ricerca sviluppo alimentare	45,5	33,3	71,4		33,3	66,7
tecnologi di industrializzazione prodotto / processo	28,6	15,4	50,0	0,0	12,5	50,0
tecnici commerciale / marketing / organizzazione vendite	27,6	15,8	50,0		30,0	30,8
tecnici gestione / sviluppo personale	25,0	22,2	30,0		33,3	23,1
tecnici sistema qualità (processi e prodotti)	24,0	20,0	30,0	0,0	22,2	33,3
tecnici sistema informativo e reti aziendali	23,1	29,4	11,1		40,0	20,0
operatori di allevamento	20,0	21,9	0,0		28,6	0,0
tecnici di comunicazione e immagine	19,0	23,1	12,5	33,3	12,5	20,0
tecnici programmazione della produzione / logistica	18,5	12,5	27,3		22,2	23,1
manutentori elettro-elettronici e di sistemi di automazione	17,2	14,3	25,0		20,0	30,0
operatori servizi commerciali	15,6	20,0	8,3		27,3	13,3
venditori (distribuzione / assistenza clienti)	13,3	15,8	9,1		30,0	6,7
tecnici di laboratorio	12,9	13,6		8,3	25,0	
tecnici amministrazione / finanza / controllo di gestione	12,5	7,1	25,0		0,0	31,3
tecnici di produzione (gestione reparto / unità operativa)	12,5	10,0		0,0	15,0	
tecnici di allevamento	12,0	9,5	25,0	0,0	27,3	0,0
magazzinieri (accettazioni / spedizioni)	10,3	5,6	18,2		11,1	14,3
manutentori impianti (termoidraulici, caldaie, condizionamento)	10,3	15,0	0,0	0,0	20,0	9,1
operatori di segreteria	10,3	15,4	0,0		25,0	6,3
manutentori meccanici	9,4	8,7	11,1		10,0	18,2
operatori di contabilità	7,3	7,1	7,7	0,0	7,7	13,3
conduttori sistemi automatizzati	4,8	7,7	0,0	0,0	14,3	0,0
operatori di trasporto / conferimento	4,3	0,0	12,5	0,0	0,0	10,0
conduttori processi di pre-trasformazione	3,8	0,0	9,1		0,0	6,7
tecnici acquisti / approvvigionamenti	3,2	4,8	0,0	0,0	11,1	0,0
tecnici ambiente / sicurezza	3,1	4,5	0,0		10,0	0,0
tecnici di programmazione / gestione manutenzioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
operatori di produzione e servizi vari	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0
media produzione lattiero-casearia	13,5	12,3	16,1	2,9	17,9	16,3
media 18 settori RIF 2008	12,6					

Su un totale di oltre 800 risposte, poco più del 41% non segnalava difficoltà, il restante 59% segnalava qualche (45%), o notevoli difficoltà (13-14 %). Nel panorama dei settori indagati le tensioni registrate nella filiera della *produzione lattiero-casearia*, si collocavano ad un livello sensibilmente al di sopra della media.

Le figure con le maggiori difficoltà di reperimento risultavano essere quelle legate alla specificità del settore nell'*area tecnica* (sviluppo prodotto/processo), della *qualità*, del *commerciale* e della *gestione della produzione*.

Le tensioni meno elevate si registravano per le figure più "trasversali", quali i *magazzinieri*, gli *operatori di segreteria*, gli *operatori di contabilità* e i *manutentori*.

Su questi dati incidevano in misura piuttosto consistente la tipologia di impresa e la variabile dimensionale. Mediamente le maggiori difficoltà di reperimento si registravano nei *caseifici* e nelle *aziende "miste"* (allevamento e trasformazione). Le tensioni risultavano più rilevanti nelle aziende più strutturate (6 addetti e oltre).

3. QUADRO D'INSIEME

Per una stima del grado di interesse delle aziende intervistate verso le singole figure, sono stati ricomposti, sulla base dei dati raccolti, due quadri di insieme: - distribuzione per dimensione aziendale: peso, outsourcing, trend dei fabbisogni, difficoltà di reperimento
- distribuzione per tipologia produttiva: peso, outsourcing, trend dei fabbisogni, difficoltà di reperimento
La combinazione di questi dati consente di formulare le seguenti valutazioni.

tecnici amministrazione / finanza / controllo di gestione

curano il sistema di contabilità (generale e industriale), gli adempimenti amministrativo/fiscali e la redazione dei bilanci. Effettuano analisi economico/finanziarie e curano i rapporti con il sistema creditizio. Elaborano i budget, analizzano gli scostamenti e suggeriscono le azioni correttive.

Peso abbastanza consistente; outsourcing nella media; trend sopra la media; difficoltà di reperimento nella media. Consistente interesse nelle aziende di trasformazione (caseifici).

operatori di contabilità

curano l'implementazione del sistema di contabilità (generale e industriale) e predispongono la documentazione di supporto amministrativa e fiscale.

Peso abbastanza consistente; outsourcing elevato; trend sopra la media; difficoltà di reperimento sotto la media. Interesse incerto/instabile.

tecnici gestione / sviluppo personale

curano le politiche del personale (selezione, inquadramento, sviluppo, org.ne del lavoro), gli adempimenti contrattuali/amministrativi, le relazioni industriali.

Peso nella media; outsourcing nella media; trend sotto la media; difficoltà di reperimento sopra la media. Interesse piuttosto limitato/incerto.

tecnici sistema informativo e reti aziendali

studiano le esigenze informative dell'azienda, valutano le offerte dei fornitori di hardware e di software, sviluppano/adattano le applicazioni informatiche. Curano la manutenzione del sistema e l'assistenza/ addestramento degli operatori.

Peso molto limitato; outsourcing superiore alla media; trend nella media; difficoltà di reperimento sopra la media. Interesse incerto con segnali più positivi da parte delle imprese di minori dimensioni.

operatori di segreteria

curano il disbrigo delle pratiche di ufficio (archivio, protocollo, corrispondenza, agenda) e i contatti con altri enti interni ed esterni (telefono, e-mail).

Peso abbastanza consistente; outsourcing sotto la media; trend sopra la media; difficoltà di reperimento sotto la media. Interesse incerto/instabile.

tecniche commerciale / marketing / organizzazione vendite

curano le strategie di sviluppo dei prodotti/mercati, le politiche commerciali, le azioni promozionali, l'organizzazione e coordinamento delle vendite. Peso nella media; outsourcing sotto la media; trend sopra la media; difficoltà di reperimento sopra la media. Interesse elevato.

operatori servizi commerciali

curano l'accettazione/evasione degli ordini (contratti, condizioni finanziarie, tempi di consegna) e i rapporti con il cliente.

Peso abbastanza consistente; outsourcing marginale; trend sopra la media; difficoltà di reperimento sopra la media. Interesse abbastanza consistente.

venditori (distribuzione / assistenza clienti)

individuano le potenzialità di mercato, sviluppano azioni promozionali, realizzano gli obiettivi di vendita, verificano l'andamento del rapporto con il cliente, forniscono assistenza tecnica.

Peso consistente; outsourcing sotto la media; trend sopra la media; difficoltà di reperimento nella media. Interesse piuttosto consistente nelle aziende di allevamento e allevamento/caseificazione.

tecniche di comunicazione e immagine

curano le politiche di comunicazione e immagine (esterna ed interna) dell'azienda e le azioni promozionali.

Peso marginale; outsourcing nella media; trend sopra la media; difficoltà di reperimento sopra la media. Figura rara, ma di interesse consistente.

tecniche programmazione della produzione / logistica

curano la programmazione/avanzamento della produzione, l'organizzazione logistica interna (movimentazioni e magazzini) ed esterna (approvvigionamenti e spedizioni).

Peso nella media; outsourcing marginale; trend leggermente sopra la media; difficoltà di reperimento leggermente sopra la media. Interesse consistente (imprese di maggiori dimensioni).

tecniche acquisti / approvvigionamenti

curano le politiche degli acquisti/approvigionamenti (incluse lavorazioni conto terzi). Selezionano e valutano i fornitori. Curano la definizione dei contratti e ne seguono l'adempimento.

Peso nella media; outsourcing marginale; trend sotto la media; difficoltà di reperimento sotto la media. Interesse consistente nelle aziende di allevamento.

magazzinieri (accettazioni / spedizioni)

curano l'immagazzinamento (materie prime, semilavorati, prodotti finiti), l'alimentazione dei reparti, le spedizioni. Aggiornano in tempo reale i dati (consistenza scorte, giacenze).

Peso abbastanza consistente; outsourcing marginale; trend sotto la media; difficoltà di reperimento sotto la media. Interesse marginale.

tecniche ricerca sviluppo alimentare

studiano le caratteristiche (nutrizionali e gastronomiche) e definiscono gli elementi per lo sviluppo/fattibilità di nuovi prodotti (materie prime e processi di trasformazione).

Peso marginale; outsourcing nella media; trend sotto la media; difficoltà di reperimento sopra la media. Figura rara con segnali di criticità nelle aziende di trasformazione (caseifici).

tecnologi di industrializzazione prodotto / processo

in stretta integrazione con la progettazione di prodotto, definiscono i cicli di lavorazione, curano l'adeguamento delle tecnologie di produzione e l'eventuale ricorso a risorse esterne; intervengono sui problemi relativi al processo produttivo e al funzionamento degli impianti.

Peso marginale; outsourcing sotto la media; trend sotto la media; difficoltà di reperimento sopra la media. Figura rara con segnali di criticità nelle aziende di trasformazione (caseifici).

tecnici sistema qualità (processi e prodotti)

curano le politiche di qualità, le procedure, la loro diffusione/attuazione (all'interno dell'azienda e verso i fornitori); l'elaborazione e l'aggiornamento dei manuali di qualità, i collegamenti con gli enti di certificazione.

Peso molto limitato; outsourcing nella media; trend sopra la media; difficoltà di reperimento sopra la media. Interesse piuttosto consistente.

tecnici di laboratorio

effettuano analisi, test e prove su materie prime, materiali, semilavorati, prodotti finali; curano la messa a punto della strumentazione e delle procedure (metodi di analisi e tecniche di campionamento).

Peso marginale; outsourcing molto elevato; trend sopra la media; difficoltà di reperimento nella media. Interesse consistente, in particolare nelle aziende di allevamento/caseificazione.

tecnici ambiente / sicurezza

curano le procedure relative a sicurezza/igiene del lavoro e ambiente (interno/esterno) e i rapporti con le strutture istituzionali e di certificazione. Valutano le situazioni di potenziale insorgenza di eventi dannosi, individuano le soluzioni più opportune e le priorità. Promuovono interventi di motivazione, formazione, addestramento del personale.

Peso marginale; outsourcing molto elevato; trend sopra la media; difficoltà di reperimento sotto la media. Di un certo interesse, in particolare nelle aziende di allevamento.

tecnici di programmazione / gestione manutenzioni

pianificano e seguono le attività di manutenzione (interne e appaltate). Valutano i dati sullo stato di funzionamento delle macchine/impianti e sull'efficacia degli interventi; adottano i relativi provvedimenti.

Peso marginale; outsourcing sopra la media; trend sotto la media; difficoltà di reperimento sotto la media. Interesse marginale.

manutentori meccanici

curano il funzionamento e l'efficienza delle componenti meccaniche, pneumatiche, idrauliche del parco macchine e impianti attraverso interventi di ripristino, prevenzione guasti/anomalie, miglioramento, nel rispetto delle condizioni di sicurezza.

Peso molto limitato; outsourcing molto elevato; trend sotto la media; difficoltà di reperimento sotto la media. Interesse marginale.

manutentori elettro-elettronici e di sistemi di automazione

curano il funzionamento e l'efficienza delle componenti elettriche/elettroniche e di automazione del parco macchine/impianti attraverso interventi di ripristino, prevenzione guasti/anomalie, miglioramento, nel rispetto delle condizioni di sicurezza.

Peso marginale; outsourcing molto elevato; trend sotto la media; difficoltà di reperimento sopra la media. Figura rara con segnali di tensione da parte delle aziende di trasformazione (caseifici).

manutentori impianti (termoidraulici, caldaie, condizionamento)

curano il funzionamento e l'efficienza degli impianti, con particolare riguardo alle componenti termoidrauliche e caldaie nel rispetto delle norme e delle procedure di sicurezza; effettuano ispezioni e interventi di ripristino/prevenzione di anomalie e guasti.

Peso del tutto marginale; outsourcing molto elevato; trend sotto la media; difficoltà di reperimento sotto la media. Interesse marginale.

tecnici di allevamento

coordinano le fasi di alimentazione, stabulazione, cura dei capi di bestiame e i processi di mungitura, raccolta, refrigerazione, conferimento e trasferimento.

Peso contenuto; outsourcing al di sopra della media; trend sopra la media; difficoltà di reperimento nella media. Interesse abbastanza consistente nelle imprese di allevamento, più instabile nelle aziende miste.

operatori di allevamento

effettuano le operazioni relative all'alimentazione, stabulazione, cura, mungitura e raccolta/refrigerazione del latte crudo.

Peso consistente; outsourcing al di sotto della media; trend nella media; difficoltà di reperimento sopra la media. Interesse limitato alle aziende di allevamento e miste, con tensioni abbastanza sostenute.

operatori di trasporto / conferimento

effettuano il servizio e gestiscono i mezzi assegnati (veicoli, attrezzature, informatica di bordo) seguendo il miglior percorso, secondo le procedure previste nel rispetto delle normative in vigore.

Peso elevato; outsourcing un po' al di sotto della media; trend sotto la media; difficoltà di reperimento sotto la media. Interesse debole.

tecnici di produzione (gestione reparto / unità operativa)

gestiscono e coordinano le attività del reparto/unità operativa, effettuano interventi di correzione/regolazione. Seguono il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle macchine/impianti. Valutano l'andamento della produzione e propongono miglioramenti. Curano l'addestramento degli operatori.

Peso consistente; outsourcing limitato; trend sopra la media; difficoltà di reperimento nella media. Interesse abbastanza consistente nelle aziende di allevamento/caseificazione e di trasformazione (caseifici).

conduttori processi di pre-trasformazione

gestiscono i flussi della materia prima (latte) e dei sottoprodotti: verificano l'idoneità in ingresso e provvedono all'eventuale primo raffreddamento; seguono le fasi di scrematura/standardizzazione, pastorizzazione, preparazione delle miscele; provvedono allo stoccaggio nei serbatoi di inizio linea.

Peso nella media; outsourcing marginale; trend nella media; difficoltà di reperimento sotto la media. Interesse incerto.

conduttori sistemi automatizzati

conducono macchine/impianti relativi a specifiche fasi del processo produttivo (es. confezionamento): verificano la conformità dell'output (risultato) rispetto agli standard; effettuano le regolazioni necessarie; segnalano e intervengono su eventuali anomalie; effettuano le manutenzioni ordinarie.

Peso nella media; outsourcing marginale; trend sotto la media; difficoltà di reperimento sotto la media. Interesse debole/incerto.

operatori di produzione e servizi vari

eseguono le operazioni previste dal ciclo di produzione nel rispetto delle norme e delle procedure di sicurezza e qualità; segnalano le anomalie; effettuano le ordinarie manutenzioni.

Peso consistente; outsourcing sotto la media; trend sotto la media; difficoltà di reperimento sotto la media. Interesse debole/incerto.

4. LIVELLI DI ISTRUZIONE IDEALI

	<i>totale risposte</i>	<i>obbligo scolastico</i>	<i>qualifica prof.le</i>	<i>diploma</i>	<i>post-diploma</i>	<i>laurea 1 ° livello</i>	<i>master 1 ° livello</i>	<i>laurea 2 ° livello</i>	<i>master 2 ° livello</i>
18 settori indagine RIF	40.832	10,2	21,0	37,2	13,1	10,2	0,9	6,7	0,7
produzione lattiero-casearia	819	8,8	22,1	32,0	20,0	12,0	2,3	2,0	0,9
<i>1-5 addetti</i>	560	9,8	22,5	32,5	21,1	10,4	2,0	1,3	0,5
<i>6 addetti e oltre</i>	259	6,6	21,2	30,9	17,8	15,4	3,1	3,5	1,5
<i>allevamento</i>	206	10,2	36,4	32,0	14,6	5,8	1,0	0,0	0,0
<i>allevamento/caseificazione</i>	293	4,8	18,8	33,4	23,9	14,7	2,0	1,4	1,0
<i>caseifici</i>	320	11,6	15,9	30,6	20,0	13,4	3,4	3,8	1,3

La tabella riporta la distribuzione delle 819 risposte raccolte sulle 28 figure nel complesso delle aziende intervistate.

Si possono notare: il peso molto contenuto dell'*obbligo scolastico* (meno del 9%), abbastanza allineato col dato di media intersettoriale; l'importanza attribuita alla fascia di istruzione compresa tra la *qualifica* e il *post - diploma* (circa i $\frac{3}{4}$ delle risposte); le rilevanti aspettative nei confronti della *specializzazione post-diploma* (20% contro una media intersettoriale pari al 13%); il rilievo attribuito alla *laurea di primo livello*.

L'influenza della tipologia di produzione risultava molto consistente. In particolare si registrava un peso nettamente più elevato delle *qualifiche professionali* nelle *aziende di allevamento*; un più marcato interesse per la fascia intermedia <*diploma, post-diploma, laurea di primo livello*> da parte delle *aziende di allevamento e caseificazione*; un maggiore interesse dei *caseifici* per l'istruzione superiore alla laurea di primo livello.

